



**ALLA CNA SI PARLA DI ACCESSO AL CREDITO.** A sei anni dalla prematura scomparsa di Pippo Tumino, indimenticato dirigente della confederazione, la Cna provinciale di Ragusa promuove un momento di confronto su una tematica che a Tumino era molto cara. Giovedì 16 giugno, nella sede di via Psaumida è in programma, a partire dalle 18,30, una tavola rotonda sul tema: “Accesso al credito - Torneranno i (bei) tempi di una volta?”.



## Il contenzioso

# Usura bancaria imprenditore ottiene giustizia con il Codacons

GIUSEPPE LA LOTA

Le inchieste giudiziarie si allargano proporzionalmente al restringimento del cappio attorno al collo dei clienti bancari. Un imprenditore catanese che aveva avviato un agriturismo a Modica si è rivolto al Codacons e di conseguenza la Procura della Repubblica di Ragusa ha aperto un'altra inchiesta dedicata all'usura bancaria. Divenuto reato di rilievo penale, tant'è che recentemente un giudice di Palermo ha condannato il presidente di Banca Nuova per usura bancaria.

L'imprenditore catanese in questione è assistito nel procedimento penale dall'avvocato Carmelo Sardella, dirigente dell'Ufficio legale del Codacons. Il coordinamento a difesa dell'ambiente e dei consumatori, afferma che la presunta vittima "a-



Prestiti, interessi alle stelle e richieste di rientro: sotto accusa le banche

vrebbe stipulato, a partire dal 2001, dei contratti di apertura di credito in conto corrente con l'istituto guidato (in tempi diversi) dai tre amministratori indagati, subendo però il

macroscopico, reiterato e continuo esubero dei tassi soglia legali, pubblicati trimestralmente dalla Banca d'Italia".

L'avvocato Fabrizio Cavallo, che in precedenza ha trattato casi di usura bancaria ottenendo in favore dei suoi clienti la sospensione dell'esecuzione in corso; bloccando, di fatto, l'iniziativa giudiziaria avviata dalla banca grazie al provvedimento emesso dal pubblico ministero Gaetano Scollo, afferma che "sempre più cittadini entrano nel mio studio per denunciare condotte di usura bancaria da parte di noti istituti di credito del capoluogo ragusano". Sarebbe stato rilevato che i tassi applicati dalle banche si aggirerebbero intorno al 130%. Nel caso denunciato dal Codacons, gli indagati (presidenti pro tempore del Cda e del Consiglio di Gestione del Gruppo Intesa) "avreb-

bero determinato ed autorizzato l'applicazione di interessi usurari, superiori al tasso soglia, ai contratti di conto corrente accessi presso le filiali della Banca Intesa San Paolo, non impedendo, pur avendo l'obbligo giuridico di evitarlo, che fossero pretesi ed applicati interessi usurari". Per contro, il Codacons sostiene che l'imprenditore, lungi dall'essere debitore, risulta creditore nei confronti della banca per diverse decine di migliaia di euro, ma nonostante ciò l'illegittima segnalazione "a sofferenza" presso la Centrale rischi effettuata dall'istituto, di fatto, ha paralizzato l'accesso al credito dell'imprenditore e la conseguente crisi e successiva chiusura dell'impresa. Una pratica diffusa fra gli istituti di credito che tendono ad addebitare somme illegittime ai propri correntisti, per poi pretendere il pagamento".





ISPICA

# «Prg, una sconfitta della Giunta»

## Gradanti all'attacco: «Ci voleva il commissario per svegliare l'Amministrazione?»

GIUSEPPE FLORIDDIA

**L'ORGANICO**  
g.f.) Con il provvedimento n. 61 il sindaco di Ispica Pierenzo Muraglie ha provveduto all'identificazione delle sostituzioni dei Capi settori in caso di assenza o impedimento. Eccoli di seguito: Capo settore Affari generali sarà sostituito dal Capo settore Servizi alla città; Settore Servizi finanziari dal Settore Servizi alla Persona; Settore Sviluppo Economico dal Settore Servizi alla città; Settore Lavori pubblici dal Settore Servizi alla città; Settore Servizi Assetto territoriale dal Settore Servizi alla città; Settore Lavori pubblici dal Settore Servizi alla città; Settore Servizi alla persona dal Settore Affari generali; Settore Politiche per l'educazione dal Settore Affari generali.

Ispica. Il problema Piano regolatore generale del Comune di Ispica in questi giorni è diventato oggetto di provvedimenti regionali, di note, di roventi polemiche. Ad alimentare gli scontri politici il decreto numero 202/Gab del 16 maggio scorso con il quale l'assessore regionale Territorio e Ambiente nominava l'arch. Salvatore Sacco, funzionario in servizio presso lo stesso assessorato, Commissario ad acta presso il Comune <<per provvedere, previa verifica degli atti, in sostituzione del Consiglio comunale, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari al definitivo esame e trasmissione del Prg>>. Il presidente del civico consesso, Giuseppe Rocuzzo, ha convocato per questa mattina, alle ore 10,30 il Consiglio comunale, in seduta pubblica e urgente per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1)-Annullamento ai sensi e per gli effetti degli



Sopra la Giunta Muraglie e, a destra, Maria Giovanna Gradanti di «Area Popolare»

articoli 21 octies e 21 nonies della Legge 241/90 e s.m.i. della delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 28/4/2011 avente ad oggetto: <<Proposta di adozione della rielaborazione parziale della revisione del Piano Regolatore Generale - Approvazione Emendamenti - Approvazione atti



finali>> - Proposta di iniziativa consiliare; 2)-Atto di indirizzo in merito agli strumenti urbanistici dell'Ente - Proposta di iniziativa consiliare. Sugli eventi interviene il Movimento <<Area Popolare>> con un duro documento. Si legge fra l'altro nella nota: <<Dopo una lunga, inspiegabile e solenne dormita dell'Amministrazione P. Muraglie sul Prg durata circa un anno, il Presidente del Consiglio comunale Rocuzzo è stato costretto, stanotte, a fare le ore piccole dalla notizia dell'avvenuta nomina del Commissario ad acta>>. E poi ancora: <<Se la storia amministrativa del Prg potrà forse cambiare - anche se abbiamo seri motivi di credere che la <<pezza>> sarà peggiore e assai più vistosa del 'buco' che andrebbe a coprire - la sostanza politica, però, rimane la stessa: l'avvenuta nomina del commissario ad acta è, infatti, la certificazione della cronica incapacità della Giunta Muraglie di prendere decisioni; è la conferma, nero su bianco, che non vi è un'idea univoca alla base di questa maggioranza, dominata dalle <<correnti>>, dai personalismi e dal malcontento. Che non esiste, di fatto, una vera maggioranza che guardi unita nella stessa direzione alla guida della città>>. Il tutto etichettato come <<il fallimento della politica>> ad un anno dalle elezioni.

COMISO

# «Raccolta differenziata: dati confortanti»

COMISO. Il Partito democratico sulla raccolta differenziata esprime soddisfazione e guarda positivamente al futuro della gestione dei rifiuti a Comiso.  
"Dai dati - evidenzia il Circolo "Pio La Torre" - emerge che la percentuale della differenziata dell'anno 2015 è al 35,1%, Comiso risulta essere la prima città in provincia di Ragusa e tra i primi comuni siciliani con circa trentamila a-

bitanti. L'amministrazione ha approvato lo schema di regolamento per l'istituzione del sistema di incentivazione alla raccolta differenziata tramite la costituzione di Ecopunti in varie zone della città, lo schema di regolamento per la gestione del centro comunale di raccolta e il piano Aro in modo tale da raggiungere quanto prima gli obiettivi".



Il segretario del Pd Angelo Tummino

V. M.





## LICEO ARTISTICO GALILEI CAMPAILLA

# «Ex Ap, la riduzione degli affitti è una proposta da considerare»

**VALENTINA RAFFA**

La decisione del Libero consorzio di Ragusa di tagliare i fondi per gli affitti di alcuni immobili in cui sono ubicate scuole, in particolare la sede ex Gensal del liceo artistico Galilei-Campailla, che sarà dismessa dal prossimo anno, sarà al centro di un incontro venerdì con il commissario straordinario Cartabellotta. In attesa del vertice, il sindaco, Ignazio Abbate, propone di ridurre gli affitti. Attualmente l'ex Provincia paga di 642mila euro all'anno. Secondo Abbate si potrebbe risparmiare mantenendo i plessi. "Se il problema sono i 148mila euro da dare alla Gensal - dice il sindaco - esiste un modo per evitare il taglio netto. Un taglio del 40% di tutti gli affitti. Se si applicasse ai 5 immobili affittati, si avrebbe un risparmio di 256mila euro. Per raggiungere la cifra preventivata, basterebbe una riduzione meno drastica del 25%".



**Il commissario straordinario dell'ex Provincia di Ragusa, Dario Cartabellotta**

Il sindaco torna a sottolineare l'errore commesso dall'ex Provincia, che ha preferito sborsare cifre considerevoli piuttosto che investire in immobili. Condanna che ha innescato la polemica con la sen. Venera Padua, che gli ha rinfacciato come al tempo lui rivestisse il ruolo di consigliere provinciale di maggioranza. "Un buon padre di famiglia non prenderebbe in affitto una casa a un prezzo che gli permetterebbe di acquistarla in pochi anni - dice Abbate -. L'ex Provincia non si comporta da buon padre di famiglia. Prendiamo l'affitto più caro, 218mila euro alla Iminvest Srl. Un contratto in essere dal 2005, di recente ridotto di poco, che in 11 anni ha causato un esborso di oltre 2 milioni e mezzo di euro. Quante volte avrebbero potuto comprare l'immobile?".

La proposta sarà di ridurre tutti gli affitti e lasciare aperte le sedi. Per trovare delle chance di diverso tipo.